

## MODELLO 2 -STATO DEL PROCEDIMENTO

( ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del DPR 327/2001 nel prosieguo solo T.U.)

**N.B. DA TRASMETTERE - SOLO SE NON È STATO EMESSO IL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE - NON PRIMA DI SEI MESI E NON OLTRE TRE MESI DALLA SCADENZA DEGLI EFFETTI DELLA DICHIARAZIONE DELLA PUBBLICA UTILITÀ**

### CODICE REGIONALE ESPROPRIO (1)

(ATTRIBUITO DALLA REGIONE)

**ALL'ASSESSORATO REGIONALE DELLE  
INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'  
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO  
AREA 3-**

### DATI GENERALI (N.B. da compilare una sola volta, al primo invio)

a) **Autorita' espropriante**-(Riportare la denominazione dell'Autorità amministrativa titolare del potere di esproprio che cura il procedimento, ovvero il soggetto privato al quale è stato attribuito tale potere in base ad una norma, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lett. b) del T.U.).....

b) **Individuazione intervento**.(in termini territoriali e di consistenza dell'opera per la quale e' stato attivato il procedimento):

b).1. Territorio del/i Comune/i di .....

b).2. Opera da realizzare .....

c) **Soggetto promotore dell'espropriazione** (solo se diverso dall'autorità espropriante) -Soggetto, pubblico o privato, che richiede l'espropriazione ,ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera d, T.U.

### Fase 2. - STATO DEL PROCEDIMENTO- (articoli .14,comma 3, del T.U.).....

2.1) **Ultimo atto adottato** (indicare l'ultimo atto rilevante promanato nel corso procedimentale) (art.14, comma 3, T.U.)-

2.2) Numero ..... in data / / .....

2.3) Rispetto termine per l'esecuzione del Decreto di esproprio.....SI  NO  .(articolo 14, commi 3 ,lett. b) del T.U.)

2.4) Presenza impugnazioni ..... SI  NO  (articolo 14, commi 3, lett. c) del T.U.)

2.5) Eventuale sospensiva. (riportare, in caso affermativo) ..... SI  NO  (articolo 14, commi 3, lett. c) del T.U.)

2.6) Occupazione di urgenza..... Disposta.. SI  NO  (articolo 22/bis, comma 1 del T.U.)

2.7) Presa di possesso nei tre mesi da emanazione atto autorizzativo. SI  NO  (articolo 22/bis, commi 4, del T.U.)

NOTE

Luogo e data

Ente ovvero soggetto che invia la scheda

Il Responsabile del procedimento

## **Note alla Fase .2. - Stato del procedimento**

(1) Il **Codice Regionale Esproprio** individua in modo univoco ogni procedimento espropriativo attivato ed è attribuito - al ricevimento della prima comunicazione - dall'ufficio regionale competente, che ne dà comunicazione all'ente interessato. Negli invii successivi l'autorità procedente, per agevolare l'acquisizione dei dati, inserisce direttamente il codice della procedura nell'intestazione del modello.

### **DATI GENERALI**

- **Punto a)** – Per "Autorità espropriante" si intende l'autorità amministrativa titolare del potere di espropriare o al quale l'amministrazione titolare del potere espropriativo ha delegato, in tutto o in parte, l'esercizio dei propri poteri espropriativi per la realizzazione di un'opera pubblica (*art. 6, commi 2, 4 e 8, T.U.*)
- **Punto c)** – Per "Soggetto promotore dell'espropriazione" si intende l'Amministrazione o il soggetto che ha curato il procedimento; va indicato soltanto se diverso dall'autorità espropriante indicata al punto .A. (*art.3, comma 1, lettere d, T.U.*)

### **Fase .2. - STATO DEL PROCEDIMENTO**

- **Punto 2.1** – Indicare l'ultimo atto rilevante adottato nell'ambito della procedura di cui trattasi
- **Punti 2.3** – Questo punto va compilato soltanto se la fase del procedimento indicata al punto 2.1 è quella della emanazione del decreto di esproprio
- **Punti 2.6 e 2.7** – Procedura di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione. Questi due punti sono relativi all'articolo 22/bis del T.U. Vanno compilati soltanto se nel corso del procedimento espropriativo è stata autorizzata l'occupazione d'urgenza

### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

#### ***Art. 14 - Istituzione degli elenchi degli atti che dichiarano la pubblica utilità***

2. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ovvero del Presidente della Regione, rispettivamente per le opere di competenza statale o regionale, sono indicati gli uffici competenti all'aggiornamento degli elenchi degli atti da cui deriva la dichiarazione di pubblica utilità ovvero con cui è disposta l'espropriazione, distinti in relazione alle diverse amministrazioni che li hanno adottati; nello stesso decreto può prevedersi che i medesimi o altri uffici possano dare indicazioni operative alle autorità esproprianti per la corretta applicazione del presente testo unico.

3. L'autorità espropriante comunica all'ufficio di cui al comma 2:

- a) quale sia lo stato del procedimento d'esproprio, almeno sei mesi e non oltre tre mesi prima della data di scadenza degli effetti della dichiarazione di pubblica utilità;
- b) se sia stato eseguito entro il prescritto termine il decreto d'esproprio ovvero se il medesimo termine sia inutilmente scaduto;
- c) se siano stati impugnati gli atti di adozione e di approvazione del piano urbanistico generale, l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera o il decreto di esproprio.

#### ***Art. 22-bis - Occupazione d'urgenza preordinata all'occupazione***

1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti

4. L'esecuzione del decreto di cui al comma 1, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le medesime modalità di cui all'articolo 24 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo.